

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 270/AV3 DEL 25/02/2013**

**Oggetto: Inserimento presso Comunità Terapeutica "ATENA" di Montecerignone (PU)
dell'utente L.G. – Proroga anno 2013, liquidazione anno 2012**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Responsabile dell'U.O. Risorse Economiche e Finanziarie in riferimento al bilancio annuale di previsione;

VISTI gli articoli n. 4 e n. 17 del D. Lgs. 30 marzo 2004 n. 165 e s.m.i. e recanti norme in materia di funzioni e responsabilità ;

VISTA la Decisione del Direttore Generale n. 2 del 11 gennaio 1999 avente per oggetto "Funzioni dirigenziali e relative responsabilità. Regolamentazione";

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. Di autorizzare la prosecuzione dell'inserimento in regime residenziale dell'Utente L.G., per un periodo di 6 mesi con decorrenza 01 gennaio 2013 fino al 30 giugno 2013 presso la Struttura residenziale Protetta per disabili "ATENA" di Montecerignone (PU);
3. Di prendere atto che lo stesso L.G. è stato accolto presso la medesima struttura dal 1/1/2012 al 31/12/2012 a seguito della valutazione eseguita dall'UMEA di san Severino Marche;
4. Di dare atto che l'Area Vasta n° 3 Distretto Sanitario di Camerino e Matelica – San Severino Marche dovrà farsi carico solamente dell'onere relativo alla quota sanitaria

pari al 70% della retta di ricovero che ammonta ad € 100,00 per un importo giornaliero di € 70,00;

5. Di assumere l'impegno di spesa di €12.670,00 nel 2013 per n° 181 rette/die per un importo di € 12.670,00 per il primo semestre dell'anno 2013 dando atto che la stessa troverà copertura nelle assegnazioni di budget per l'anno 2013;
6. Di liquidare inoltre il periodo di permanenza dal 01/01/2012 al 31/12/2012 dell'Utente L.G. per un importo complessivo di € 25.550,00 nel 2012 corrispondente ad una retta giornaliera di € 70,00 IVA inclusa relativa alla quota sanitaria, dando atto che la stessa ha trovato copertura nelle disponibilità di budget assegnate per l'esercizio di riferimento con imputazione al conto 05.05.10.01.05 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità permanente";
7. Di demandare al Servizio Economico - Finanziario della Area Vasta n° 3 il compito di registrare la spesa derivante dal presente atto sul conto sezionale 05.05.10.01.05 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità permanente";
8. Di dare incarico al Servizio UMEA della Area Vasta n° 3 Distretto Sanitario di Camerino e Matelica – San Severino Marche, titolare della presa in carico dell'assistito, di presentare al Responsabile del Distretto attestazione del conseguimento degli obiettivi fissati nel programma nonché della permanenza presso la struttura dell'assistito per il periodo deliberato;
9. Di dare atto altresì che la presente determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della Legge regionale 26/96 e s.m.i.;
10. Di dare atto che ai fini della repertoriazione su Atti Web la presente determinazione rientra nei casi "Altre Tipologie";
11. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Direttore Area Vasta 3

Dr. Enrico Bordoni

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesta che la spesa di € 25.550,00 relativa all'anno 2012 è stata imputata al conto 05.05.10.01.05 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità permanente" di sufficiente disponibilità e che quella di € 12.670,00 relativa all'anno 2013 troverà copertura economica nella disponibilità del budget 2013 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n. 1798 del 28/12/2012.

Il Responsabile del Controllo di Gestione

(Rag. Lorena Farabolini)

Il Dirigente del Servizio Bilancio

(Dr. Mario Forti)

La presente determina consta di n. 8 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Distretto di Camerino e Matelica - San Severino Marche

Normativa di riferimento:

- Legge Regionale 13/2003
- D.Lgs. 30 dicembre 1992 n° 502, articolo 3-septies inerente all'integrazione socio sanitaria;
- D.P.C.M. 14.febbraio.2001 – Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- L. 5.febbraio.1992 n° 104;
- Legge Regionale 43/1988 “Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei comuni, per l'organizzazione del servizio sociale e per la gestione dei relativi interventi nella Regione;
- D.G.R. n° 1437/99;
- Legge Regionale 20/2000 “ Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;

Proposta di provvedimento:

- L'utente L.G. è affetto da sindrome di Cornelia Delange, con invalidità civile del 100%, riconosciuto in situazione di handicap grave dalla competente commissione ex Legge 104/92 nell'anno 2004;
- Il nucleo familiare è attualmente composto oltre che dall'utente, dalla madre di anni 64 (il padre è deceduto nell'anno 2011); mentre la sorella, nominata sua tutrice dall'ottobre 2012, vive a Moie (AN).
- Il Coordinatore del Servizio di Salute Mentale della Sede Distrettuale di San Severino Marche, Dr.ssa Maria Grazia Pirani, formalizzando la patologia anzidetta con certificazione medica del 15 maggio 2007 n. 1296, al tempo stesso ha consigliato, considerando la complessità del quadro clinico, il ricovero dell'utente presso una

struttura protetta idonea al fine di valutare le reali risorse del paziente in un ambiente diverso da quello familiare.

- Dal 01.06.2007, a seguito della valutazione congiunta dell'UMEA e del DSM, è stato inserito presso la struttura residenziale psichiatrica "Atena" (via A.De Gasperi n. 10 - 61010 Montecerignone PU) anche per le gravi problematiche familiari che non rendevano possibile una sua assistenza a domicilio.
- La suddetta struttura è stata accreditata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. accreditamenti n° 183/AIR del 08 giugno 2011, e presenta tutte le caratteristiche necessarie per erogare assistenza sanitaria e riabilitativa continua.
- Il presidio "Atena", attesa la carenza di posti letto per tale tipologia di assistenza presso l'AV3, è risultata essere appropriata e l'unica disponibile nel territorio regionale ad ospitare il nostro assistito;
- In conformità alla normativa di settore, nell'anno 2007 con Determina del Dirigente n° 175 del 9 luglio 2007 è stato autorizzato l'inserimento nella struttura anzidetta dell'utente de quo, e con successivi atti deliberativi la permanenza è stata protratta fino alla data del 31/12/2011.
- In data 28.03.2012 è stata effettuata una valutazione di equipe presso tale struttura (Dr.ssa Pirani-psichiatra; Dr. Sperduto-neurologo e dall'Ass.Sociale Prosperi.), da cui è emersa la necessità di riconfermare la permanenza del soggetto in tale comunità fino al mese di dicembre 2012
- In data 31/1/2013 è stata effettuata una rivalutazione multidisciplinare (Dott.ssa Pirani, Dottor Sperduto, Dott.ssa Pezzola, Dott.ssa Annessi, Ass. Sociale Prosperi) da cui è emerso quanto segue: sic "il paziente, rispetto al precedente controllo, presenta un ulteriore aggravamento del quadro organico, con la comparsa di infezioni a carico dell'apparato respiratorio, gastroenterico e renale che hanno reso necessario due ricoveri presso la divisione di medicina dell'ospedale civile di Urbino. Ciò ha aggravato la condizione di disabilità, con ulteriore perdita delle autonomie personali: incontinenza sfinterica, necessità di essere accompagnato negli spostamenti, anche in carrozzina, di essere accudito nell'alimentazione con dieta semiliquida. Le condizioni psichiche sono peggiorate, persistendo episodi di eteroaggressività spontanea, che non possono essere

completamente controllabili dalla terapia psicofarmacologica, in quanto scatenati anche da alterazioni metaboliche. Considerato il quadro clinico e le condizioni familiari, si ritiene opportuno prorogare la permanenza presso tale struttura in attesa di un eventuale inserimento in una comunità per disabili psico-fisici, per ragioni di appropriatezza clinica e di vicinanza alla famiglia. (Istituto Paolo Ricci- Civitanova Marche; Istituto Mancinelli-Montelparo).”

- Per quanto concerne la retta giornaliera la stessa è fissata in € 100,00 die e l'onere relativo alla quota sanitaria di nostra competenza è pari al 70% della retta di ricovero;

Esito dell'istruttoria:

Per le ragioni di fatto e di diritto suesposte si propone:

- Di autorizzare la prosecuzione nell'inserimento in regime residenziale presso la Struttura Protetta per disabili "ATENA" di Montecerignone (PU) dal 01/01/2013 al 30/06/2013;
- Di assumere l'impegno di spesa di €12.670,00 per l'anno 2013 per n° 181 rette/die per un importo di € 12.670,00 per il primo semestre dell'anno 2013 dando atto che la stessa troverà copertura nelle assegnazioni di budget per l'anno 2013;
- Di liquidare inoltre il periodo di permanenza dal 01/01/2012 al 31/12/2012 dell'Utente L.G. per un importo complessivo di € 25.550,00 per l'anno 2012 corrispondente ad una retta giornaliera di € 70,00 IVA inclusa relativa alla quota sanitaria, dando atto che la stessa ha trovato copertura nelle disponibilità di budget assegnate per l'esercizio di riferimento con imputazione al conto 05.05.10.01.05 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità permanente";
- Di dare incarico al Servizio UMEA della Area Vasta n° 3 Distretto Sanitario di Camerino e Matelica – San Severino Marche, titolare della presa in carico dell'assistito, di presentare al Responsabile del Distretto attestazione del conseguimento degli obiettivi fissati nel programma nonché della permanenza presso la struttura dell'assistito per il periodo deliberato.

- Di dare atto altresì che la presente determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della Legge regionale 26/96 e s.m.i.;
- Di dare atto che ai fini della repertoriazione su Atti Web la presente determinazione rientra nei casi "Altre Tipologie";
- Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Funzionario Istruttore

Franco Antonini

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Alessandro Ranciaro

Il Responsabile del Distretto Sanitario

Dr.ssa Donella Pezzola

- ALLEGATI -

Allegato con nome e cognome non soggetto a pubblicazione